

**Al Sindaco
Città di Imperia**

**Al Presidente del
Consiglio Comunale di Imperia**

Interrogazione scritta ex art. 50 Reg. C.C.

Oggetto: Fondazione Isah Imperia – richiesta chiarimenti urgenti

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

PREMESSO che:

- La trasformazione dell'ISAH di Imperia in fondazione è un processo che ha avuto luogo nel 2020, con la privatizzazione dell'ente e la sua trasformazione in una fondazione senza scopo di lucro.
- Questo cambiamento ha portato a una nuova struttura giuridica per l'istituto, che in precedenza era un'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP)
- La trasformazione in fondazione è legata a una volontà di maggiore autonomia e flessibilità gestionale, oltre che a motivazioni economiche legate ai risparmi ottenuti con il nuovo contratto privatistico
- La trasformazione ha avuto un impatto sui dipendenti, alcuni dei quali non condividendo la scelta si dimisero o con grande fatica ottennero la mobilità in altri servizi pubblici, mentre quelli rimasti hanno lamentato condizioni economiche più penalizzanti, anche riferito alla carriera e dunque incidendo sulla qualità del servizio

ATTESO che:

- La Fondazione è diretta emanazione del Comune di Imperia
- La Fondazione si occupa di riabilitazione per soggetti portatori di disabilità anche gravi
- La Fondazione ha introdotto compensi per il presidente, il segretario e gettoni per i consiglieri di amministrazione
- In data 25 marzo 2024, veniva alla luce un'attività della Procura della Repubblica di Imperia, riguardante presunti maltrattamenti degli ospiti
- A seguito di tale inchiesta, alle lamentele di diverse famiglie successive alla privatizzazione, si aggiungevano le preoccupazioni delle famiglie dei ragazzi utenti dell'Isah
- In data 28.01.2025 il Sindaco di Imperia designava nuovamente il sig. Pugi Stefano quale presidente della Fondazione
- In data 21.06.2025, sul quotidiano La Stampa, veniva pubblicato un articolo a titolo "Presidente sconfessato dal CDA- A Imperia il pasticcio dell'ISAH"
- Nell'articolo viene evidenziato che il Presidente pro-tempore avrebbe proposto al CDA di assumere anche il ruolo di amministratore unico della costituente impresa sociale, rivestendo, se approvata, il ruolo di controllore e controllato

- Successivamente, la bozza di deliberazione contenente la proposta di cui sopra, sarebbe stata modificata inserendo, senza alcuna discussione con il CDA, un compenso dell'Amministratore unico della nuova impresa sociale pari ad euro 4 mila netti al mese.
- I consiglieri del CDA, appresa la novità, avrebbero espresso forti perplessità, come a quanto pare anche il Sindaco
- successivamente, relativamente a tale compenso, il verbale sembra essere stato "spogliato" e conseguentemente l'incarico sarebbe a titolo gratuito

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO, SI CHIEDE :

- Di conoscere se i fatti sopra descritti e contenuti nell'articolo stampa che si allega alla presente interrogazione corrispondano al vero
- Di conoscere, se i fatti corrispondono al vero, considerato che nessuna smentita pubblica è avvenuta, quali provvedimenti l'Amministrazione intenderà adottare nei confronti del Presidente
- Di spiegare il senso della creazione di un'impresa sociale.

Imperia, 24.06.2025

Il Consigliere Comunale
IVAN DRACCO
